

**LINEE GUIDA PER ATTIVITA' DI ESTETISTA FORNITE DA ASL 3 GENOVESE IGIENE E SANITA' PUBBLICA CON NOTA
PROTOCOLLO N. 72238 DEL 29/05/2018**

APPARECCHIATURE UTILIZZATE / TRATTAMENTI EFFETTUATI

- Da parte del comunicante SCIA dovranno essere utilizzati ai fini informativi, rispetto ai trattamenti effettuati ed alle apparecchiature adoperate, solo e soltanto i modelli in allegato denominati rispettivamente 'scheda dei trattamenti' e 'scheda elenco apparecchiature' predisposti dalla Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica

SCHEDE TECNICHE

- Da parte del titolare dell'attività dovranno essere detenute presso l'ATTIVITA' le schede tecniche di TUTTE le apparecchiature utilizzate per i trattamenti dichiarati nella SCIA oltre che le certificazioni degli impianti presenti anch'essi dichiarati come corrispondenti alle norme. Dette certificazioni dovranno essere messe a disposizione del personale di vigilanza della ASL 3 Genovese durante il sopralluogo in quanto comprovano la conformità in termini di sicurezza delle apparecchiature in uso ed attestano, indirettamente, che il trattamento erogato è effettuato con un macchinario congruo.

STATO dei LUOGHI

- Da parte del richiedente in sede di SCIA dovrà essere presentata planimetria degli ambienti in scala 1/100 firmata da Professionista abilitato con indicato le caratteristiche edilizie dei luoghi ed attraverso 'layout' il rapporto che intercorre tra l'ambiente in cui vengono fornite le prestazioni, i macchinari utilizzati e gli arredi presenti, ciò al fine di dimostrare il rispetto dei luoghi a quanto previsto dai Regolamenti Comunali.

QUALIFICA PROFESSIONALE

- Da parte del titolare dovrà essere detenuto c/o l'attività quanto necessario a dimostrare la qualifica professionale del Direttore Tecnico.

Riguardo ai punti APPARECCHIATURE/TRATTAMENTI e SCHEDE TECNICHE si fa presente che ogni difformità tra quanto dichiarato nella SCIA attraverso i modelli sopraindicati rispetto ai trattamenti effettuati ed ai macchinari presenti ed utilizzati riscontrata durante il sopralluogo di vigilanza e l'assenza c/o l'attività delle schede tecniche dei macchinari presenti, schede intese come elemento di garanzia e di conformità alla norma vigente, comporterà la richiesta al Comune di Genova di atto nel quale sia prevista la sospensione di trattamento ed od il non utilizzo del macchinario a cui il macchinario fa riferimento sino alla completa regolarizzazione. Ciò potrà essere evitato solo e soltanto nel momento in cui c/o l'attività fosse a disposizione del personale di vigilanza documentazione che comprovasse la rispondenza del macchinario presente e non dichiarato a quelli inseriti nell'elenco dell'allegato A della Legge n. 1/90 e dell'allegato 1 del Decreto n. 205 del 15 ottobre 2015, con contestuale dimostrazione immediata e non successiva della esistenza di relativa scheda tecnica di conformità.

Riguardo al punto STATO dei LUOGHI, si fa presente che la planimetria non potrà avere caratteristiche diverse da quanto sopraindicato in quanto detto documento, certificato da professionista, è elemento di riscontro rispetto di quanto autocertificato in sede di SCIA riguardo alla conformità degli spazi in uso ai diversi Regolamenti Comunali.